

AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI DI TEMPERA

**RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
ANNO 2026 e PLURIENNALE 2026-28**

AMMINISTRAZIONE SEPARATA USI CIVICI DI TEMPERA

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Bilancio di Previsione 2026

Il bilancio di previsione 2026 è il secondo bilancio di previsione di questo Comitato in considerazione che il 5 maggio 2024 si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato.

Il bilancio 2026 non è approvato nei termini previsti dallo Statuto. Lo Statuto all'art. 22 "Bilancio di previsione" prevede che il Comitato di Amministrazione entro il 15 Novembre adotta e pubblica il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario successivo insieme alla relazione previsionale e programmatica e la durata del bilancio di previsione pluriennale deve essere pari a quello del Comune di L'Aquila.

È fatto, altresì, obbligo al Comitato di Amministrazione convocare l'Assemblea dei naturali residenti entro il 15 dicembre per acquisire il parere obbligatorio non vincolante. Dopo la consulta con i nativi residenti il Comitato deve approvare definitivamente il bilancio di previsione, il bilancio pluriennale e la relazione previsionale e programmatica entro il 31 dicembre.

Per il nuovo Comitato di Amministrazione il bilancio 2026 e pluriennale 2026-2028 rappresentano il secondo bilancio di previsione, annunciando interventi di spesa mirati che, si spera, caratterizzino la propria gestione in armonia con il proprio programma di sviluppo e salvaguardia del territorio come peraltro ben definito nel programma di mandato approvato in occasione della prima riunione del Comitato del 30.05.2024, verbale 3.

Entrate

Il bilancio per l'esercizio 2026, è pari a complessivi euro 147.180,00 di cui euro 100.000,00 riguardano l'applicazione dell'avanzo di amministrazione rendiconto finanziario al 31.12.2025.

Nello specifico le entrate più significative riguardano segnatamente:

- euro 9.000,00 quale canone che la società Cava Inerti Ciuffini Secondino s.a.s. corrisponde per l'uso di terreni di natura demaniali che devono essere rivalutate sia per l'anno 2025 e per il 2026;
- euro 3.000,00 sul capitolo di entrata n. 117 "Canoni per l'uso temporaneo della sala civica" per la concessione della sala riunione e cucina,
- e la somma, sottostimata, di euro 30.000,00 riguardante il cap. n. 311/E recante "mutamenti di destinazione e alienazione di terreni" dell'importo che si prevede sarà trasferito per i mutamenti di destinazione d'uso ed alienazione subordinatamente all'ultimazione delle attività istruttorie.

Nessuna previsione è stata formulata per il cap. 312/E "legittimazione e affrancazione terreni." Il Comitato di Amministrazione, a tal proposito, ha convenuto all'unanimità di ottimizzare il proprio demanio civico non concedendo la legittimazione ed affrancazione dei terreni ma favorire la concessione di terreni demaniali al fine di salvaguardare e valorizzare il proprio patrimonio immobiliare.

Nel capitolo di entrata n.135/E "Entrate da coltivazione di cave" sono stati iscritti nel bilancio di previsione complessivamente euro 0,00 (zero) euro e riguardano i trasferimenti che il Comune dell'Aquila dal 2010 al 2024 non ha ancora effettuato a questa Amministrazione Separata, come peraltro sollecitato con nota protocollo n. 133 del 16.10.2024. Recentemente il Comune dell'Aquila ha trasmesso una nota che rettifica la situazione dallo stesso trasmesso nel 2024 che rettifica l'incanto delle somme ancora da trasferire per cui in attesa di verificare dagli estratti conti di questa

ASBUC si ritiene opportuno non inserire alcuna somma e provvedere all'iscrizione dello stanziamento con variazione di bilancio solo dopo aver riconciliati i dati.

Gli stanziamenti iscritti sui capitoli di entrata n. 117/E, 119/E, e n. 311/E assicurano copertura finanziaria parziale alla spesa da sostenere. Le somme iscritte tuttavia non sono certe in quanto legate a eventi sospensivi (acquisizione permessi o completamento attività istruttoria per i mutamenti di destinazione d'uso) per cui, prudenzialmente, è necessario che il Comitato di Amministrazione individui uno o più capitoli di spesa da bloccare negli impegni, impiegabili previo l'accertamento delle entrate sui capitoli di entrata poc'anzi citati.

Viene applicato l'avanzo di amministrazione per un importo di euro 100.000,00 per finanziare vari interventi e spese di funzionamento tra cui la riqualificazione ambientale all'interno della Riserva Regionale.

È opportuno ribadire a questo Comitato che è necessario incrementare strutturalmente il gettito delle entrate correnti dell'Ente, attivando iniziative che diano continuità nel medio e lungo termine. In particolar modo è necessario e urgente marciare per emettere il ruolo canoni nei confronti degli occupatori abusivi e avviare un contraddittorio con gli Enti che usano direttamente o indirettamente il territorio demaniale per attraversamenti o altro.

Operando solo con entrate non ricorrenti, oggi che non si hanno più introiti rispettabili nell'attività estrattiva, nel medio termine questa Amministrazione rischia il default.

Invertire la rotta è una priorità per cui diventa strategico e urgente completare l'attività di verifica che il Comitato di Amministrazione ha in corso a proposito dell'accertamento degli occupatori abusivi al fine di recuperare la morosità per i canoni pregressi e quelli relativi all'anno corrente.

Come occorre urgentemente favorire le concessioni dei terreni preparando le pratiche di mutamento di destinazione d'uso, statiche da diversi anni per favorire la conclusione dei procedimenti nella rotta che si è data questo nuovo Comitato.

Occorre prioritariamente istruire tutte le pratiche in cui sono affiorati gli occupatori abusivi che hanno richiesto legittimazione o mutamento di destinazione di terre civiche; ciò consentirà di preparare i ruoli per la loro riscossione e recuperare i canoni dei dieci anni precedenti.

Nel corso del 2026 sono state inoltrate note sia alla regione Abruzzo che al Comune dell'Aquila a proposito della reintegra delle terre civiche avviata nel 2014/2015 e poi sospesa dai vari Comitati che si sono avvicendati, come anche è stato richiesto alla Regione Abruzzo di rettificare la tabella che calcola il canone di affranca sull'elenco 7 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale.

Il Presidente segnala che è necessario avviare le modifiche allo Statuto, ai regolamenti approvati per adeguarli alla Legge 20 novembre 2017, n. 168 (entrata in vigore il 20/11/2017), che ha introdotto norme in materia di domini collettivi, a predisporre le liste elettorali per procedere a nuove assunzioni non appena sarà approvato il nuovo statuto dell'Ente.

Tra i residui attivi sono conservate le somme che devono essere ancora incassate e riguardanti il contenzioso instaurato con il Comune dell'Aquila e la ex società Inerti Aquilana s.r.l. per l'attività estrattiva svolta in località S. Biagio di Tempera per la quale il Comitato ha avviato un'azione legale di risarcimento nei confronti del Comune dell'Aquila per circa 1,4 milioni di euro.

Con la definizione del contenzioso si provvederà, con variazione di bilancio, ad aggiornare la parte entrata per cui, a previsione sullo stanziamento "coltivazione cave" riportato nella categoria 3. Nella previsione 2026 non si tiene conto della somma che la Inerti Aquilana s.r.l. dovrebbe corrispondere a questa Amministrazione Separata, comprensiva di interessi e rivalutazione, dall'ultima misurazione eseguita nel 2018 fino alla sospensione di attività disposta dalla stessa amministrazione comunale nel 2019.

Il Presidente fa presente che occorre procedere non appena la cava San Biagio sarà riconsegnata a questa ASBUC ad effettuare la misura finale del materiale estratto per accertare il credito finale

complessivo che questa Amministrazione dovrà rivendicare al Comune dell'Aquila.

Inoltre non si può non citare l'iniziativa di assemblea popolare promossa dal Comitato per far sì che la società Vaccarelli s.r.l. possa illustrare l'ipotesi della viabilità alternativa che intende proporre al Comune dell'Aquila per agevolare il traffico della fraz. Di San Giacomo rispetto all'attività estrattiva della cava "Femmina Morta" il cui contratto è in scadenza nel 2028.

Occorre accertare l'occupazione della cava ubicata in località "Femmina Morta" per l'uso riguardante l'attività estrattiva come anche accertare gli occupatori irregolari che non si sono dichiarati con la richiesta di legittimazione nel corso degli anni in cui occupano abusivamente i terreni demaniali del dominio di Tempera e fare un tentativo per lo scioglimento della promiscuità, se esiste, tra Tempera e Aragno a proposito del bosco di San Antimo.

E' opportuno altresì accelerare l'acquisizione di parere dai legali di fiducia di questa ASBUC per valutare di intervenire nei confronti dei gestori di servizi pubblici (luce, acqua, gas, telefono, strade e autostrada, etc.) che hanno posato cavi al di sopra e al di sotto dei terreni demaniali della frazione, realizzato strade vicinali, interpoderali o autostrada, ponti e gallerie, per far corrispondere loro un canone fisso e duraturo nel tempo che permetta a questo Ente di facilitare interventi di sviluppo sul territorio.

Spese

Come per gli anni passati nessun intervento è stato programmato per migliorare la fruibilità sociale del paese, stante le scarse risorse finanziarie a disposizione e in considerazione che per il corrente anno devono essere avviate alcune attività programmate ma non realizzate nel 2023, 2024 e 2025.

Si ritiene opportuno avviare alcuni dei molteplici progetti riportati tra gli obiettivi del bilancio di mandata 2024-2028 approvati in occasione della riunione del Comitato del 30.05.2024, verbale 3 a cui si rinvia.

Passando ad esaminare le voci di spesa più significative occorre segnalare che per la sistemazione delle strade all'interno del demanio civico sono stati previsti € 35.000,00 euro per i rilievi plano-altimetrici di strade e canali in ambiente rurale e relativi interventi, cap. 2115/S. Il Comitato dovrà indicarne le priorità.

Sono state confermate risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile per mettere a norma l'edificio, nell'intento di poterlo il prima possibile renderlo utilizzabile alla collettività locale quali sono la:

- la manutenzione della sede civica in materia di sicurezza, impianto elettrico e termoconvettori caldo/freddo al piano riservato agli uffici dell'Ente per circa € 5.000,00, cap. 12301/S;
- acquisto ulteriori n. 60 sedie ignifughe, sostituzione personal computer per circa 6.400,0 cap. 12302/S:0
- sistemazione tabella ingresso S.S. 17 bis della Riserva del Fiume Vera circa € 1.500,00, cap. 12304/S.

Per le spese di funzionamento dell'Ente sono stati previsti:

- spese per energia elettrica euro 500,00, cap. 12306/S;
- spese per acqua euro 500,00, cap. 12307/S;
- spese per riscaldamento euro 2.100,00, cap. 12307/8;
- spese per rinnovo assicurazione euro 500,00, cap. 12310/S;
- spese per consulenza amministrative, tecniche legali e tributarie euro 8.278,00,00, cap. 12311/S;
- spese per elaborazione dati euro 400,00, cap. 12313/S;
- spese per pulizia sede e servizi igienico sanitari euro 1.500,00, cap. 12316/S;

Per le iniziative all'interno della Riserva Regionale Sorgenti Fiume Vera nel bilancio di previsione 2026 sono state stanziati circa euro 32.000,00, cap. 2113/S e 2118/S, per alcuni interventi di riqualificazione, che si intendono proporre al Comune dell'Aquila, per riqualificare l'area della Riserva Regionale tra cui:

- la ripulitura del lato sinistro dell'argine del fiume,

- il completamento di un sentiero che andrà a costituire una nuova porta d'ingresso della riserva;
- interventi di sistemazione idrauliche ed interventi nel settore irriguo per evitare sprechi di acqua facilitando il deflusso delle acque proveniente dal canale Riga di Mezzo al fiume Vera;
- e il completamento di un sentiero paesaggistico che andrà a congiungere il lato destro con quello di sinistra del fiume rendendo percorribile e godibile una parte della riserva, oggi poco accessibile e potenziata.

Tra le iniziative sociali sono stanziati complessivamente € 5.000,00 per attrezzare un'area parchi per bambini dal momento che a breve l'unica area ludica sarà inibita per l'avvio dei lavori della casa canonica, cap. 2122/S.

Esaminate le voci di spesa più significative occorre segnalare le spese per consulenze tecniche, amministrative e legali che subiscono una diminuzione rispetto agli impegni di spesa degli anni precedenti di circa 10.000,00, cap. 12311/S; a questa diminuzione si è contrapposto un contestuale incremento di € 15.000,00 sul capitolo dell'indennità di carica per il Comitato di Amministrazione, cap. 1111 per le attività amministrative che verranno eseguite dal Presidente del Consorzio.

Va detto che nel corso dell'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di spesa 12311/S si sono resi necessari stanziamenti per circa 8.278,00 per procedere alla misurazione della cava di San Biagio, attualmente non funzionante al fine di accertare l'esatto contendere da pretendere nei confronti del Comune di L'Aquila dopo le note vicende dei mancati pagamenti della stessa società a vantaggio dell'Amministrazione Comunale e/o Usi Civici Tempera. Tali attività (consulenze contabili, tecniche e amministrative) sono, di norma, di competenza del personale dipendente dell'Ente e non del Comitato di Amministrazione chiamato a dare indirizzi programmatori.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2025 le attività gestionali, sono state eseguite direttamente dai consiglieri, che possono essere riassunte a titolo di esempio ma non esaustivo: a) elaborazione del bilancio di previsione 2025/2027 con stesura relazione del Presidente; b) gestione della contabilità con emissione di mandati e reversali; c) ri-verifica, redazione e riapprovazione del rendiconto finanziario 2024; d) rapporti con il Tesoriere dell'Ente; e) preparazione di deliberazioni e determinazione per l'attuazione delle linee programmatiche stabilite dal Comitato di Amministrazione; f) indagine di mercato per la fornitura di materiale o l'esecuzione di servizi, che lo Statuto assegna al personale dell'A.S.B.U.C.; g) applicazione del regolamento riguardante le legittimazioni e mutamenti di destinazione con ricalcolo del corrispettivo dovuto dai richiedenti occupatori abusivi; h) etc.

Nel corso degli esercizi passati al 2024 il Comitato ASBUC si è avvalso di figure professionali per le esecuzioni di tali attività. Nel corso del 2024, come pure per l'anno 2025, questo Comitato è dovuto intervenire ripetutamente per correggere prestazioni eseguite in modo riprovevole dai suddetti consulenti, se non corrette avrebbero potuto arrecare un danno erariale, e con questi ha avviato un'azione di rivalsa nei confronti del consulente contabile in quanto ha constatato che le attività eseguite precedentemente, non sono state, in alcuni casi, svolte a regola d'arte.

Preso quindi atto che lo Statuto dell'Ente all'art. 10 "Presidente dell'Amministrazione Separata" al comma 3 lett. g) è stabilito che il Presidente deve *"sovrintendere al funzionamento dei servizi, degli uffici e dei problemi del personale assumendo tutti gli atti necessari"* ed che alla lett. j) su statuisce che il Presidente deve *"disporre provvedimenti amministrativi, decreti o deliberazioni del Presidente, in ordine alle attività amministrative a cui sono preposti di norma i funzionari dei servizi e degli uffici dell'Amministrazione Separata se assenti. I provvedimenti devono essere sottoposti all'esame del Comitato che li ratifica nella prima seduta utile;"* si è ritenuto opportuno indennizzare il Presidente anche per l'esecuzione delle suddette attività, dal momento che l'Amministrazione Separata non ha proprio personale per le attività amministrative-contabili rese da consulenti in passato.

Il Presidente potrà quindi avvalersi, per le attività gestionali, di figure professionali di sua fiducia per realizzare gli indirizzi programmatici deliberati dal Comitato; resta inteso che il compenso che verrà erogato a queste figure professionali dall'ASBUC deve essere contestualmente ridotto per pari importo dall'indennizzo annuale stanziato a favore del Presidente dell'Amministrazione Separata.

Il Presidente rimane responsabile del buon operato dei suoi collaboratori.

È stata prevista la somma di euro 1.600,00 per il rimborso il Comune dell'Aquila delle spese per le elezioni 2024. Nel corso del 2026 è stato sollecitato per le vie brevi l'ufficio elettorale a trasmettere nota di richiesta di rimborso delle elezioni 2024.

Sono state previste spese tecniche per avvalersi di un esperto tecnico peritale che dovrà curare l'attività istruttoria delle istanze di legittimazione pervenute in un numero pari a circa 200 pratiche (a seguito dell'iniziativa di reintegrazione ai sensi dell'art. 8 della L.R. 25/1988 s.m.i avviate nel 2014) come dovrà istruire le circa n. 90 pratiche che interessano i terreni che hanno perduto irrimediabilmente la loro natura agro-silvo-pastorale.

È stato incrementato il cap. di spesa 12704 denominato "Tributi, diritti enti pubblici e tasse diverse" di euro 600,00, passando a € 1.000,00 a € 3.000,00 per assicurare la copertura finanziaria dei tributi e diritti di enti pubblici come ad esempio il contributo unificato da corrispondere al Ministero di Giustizia in caso di azione legale, tenuto conto delle due cartelle esattoriali pervenute per il mancato pagamento del contributo unificato anno 2019 per euro 967,36 e 2025 per euro 1.121,24.

Si ribadisce che nel proseguo occorre prevedere somme per la manutenzione ordinaria delle finestre con oscuramento oltre a migliorare l'acustica della sala.

Tra gli oneri è ricompreso il pagamento del canone per l'utilizzo del dominio riferito al sito internet dell'Amministrazione Separata: www.usicivicitemperita.it quantificati rispettivamente in euro 150,00 e una nuova PEC "privata" con una capienza di archiviazione maggiore rispetto a quella in uso con il dominio acquisito che è limitata a

L'Amministrazione intende anche valorizzare l'ambiente coinvolgendo i più piccoli in manifestazioni a carattere naturalistico favorendo la giornata ecologica per ripulire il sentiero che arriva fino alle sorgenti del fiume Vera ed è intenzione di questa Amministrazione tornare nuovamente a sensibilizzare le associazioni locali a promuovere la "Sagra della trota" mettendo a disposizione la sede ove venisse richiesta dagli organizzatori.

Le spese bancarie riguardano le commissioni come previsto nella nuova convenzione stipulata a novembre 2024. Nel corso del 2025 sono state, con la BCC filiale di Paganica, rinegoziate le condizioni di tenuta conto e interessi attivi i cui effetti benefici sono stati registrati nel corso dell'anno 2025.

Le ritenute trovano la loro naturale conseguenza dai probabili pagamenti da effettuare a professionisti per i quali questa Amministrazione in qualità di sostituto d'imposta deve provvedere ad effettuare trattenuta e versare pari somma all'Eraio.

Accantonamento Fondo riserva

Nel fondo di riserva sono accantonate complessivamente euro 682,00.

Avanzo di Amministrazione 31.12.2025

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2025 è pari a euro 1.542.222,12 ma applicabile al bilancio di previsione 2026 è l'importo di euro 145.326,61; la restante parte di avanzo, euro 1.396.895,02, è sottoposta al vincolo per la sua applicazione con l'effettivo incasso del credito di dubbia esigibilità che si vanta nei confronti della società Inerti Aquilana s.r.l.

Si conclude precisando che l'avanzo di amministrazione disponibile pari a euro 145.326,61 è stato applicato per euro 100.000,00; ne consegue che parte della spesa in conto capitale è stata programmata applicando l'avanzo di amministrazione 2025 mentre la spesa corrente trova copertura finanziaria parziale dalle previsioni di entrata derivanti sia dall'alienazione delle terre civiche per mutamenti di destinazione che dal contratto in essere con la società Cava Inerti Ciuffini Secondino s.a.s.

Giacenza di cassa al 31.12.2025

La giacenza di cassa al 31.12.2025 è pari a euro 163.308,53, i residui passivi conservati sommano a euro 18.910,07, i residui attivi alla fine dell'esercizio 2025 sono pari a euro 1.397.823,66.

Di conseguenza la sostenibilità ai pagamenti è, al momento, assicurata da entrate certe riferite al fondo di cassa al 01.01.2026 che al netto dei residui passivi conservati nella parte II del rendiconto finanziario 2024, in corso di approvazione, si riduce complessivamente a euro 150.711,38.

Per salvaguardare l'equilibrio di cassa è opportuno, quindi, che gli impegni di spesa globali da assumere, considerando le spese di funzionamento per le quali è stata effettuata la domiciliazione bancaria (gas, acqua, spese telefoniche etc.), non devono eccedere, precauzionale, la somma complessiva presunta di euro 145.326,61.

La previsione della spesa per il bilancio 2026, come si evince dagli elaborati, è pari a euro 147.180,00, escludendo l'accantonamento fatto sul fondo di riserva a titolo precauzionale, di euro 682,00, il valore globale impegnabile è pari a euro 146.498,00, verificato che gli le previsioni di entrata siano interamente accertate.

Il Comitato di Amministrazione deve quindi individuare gli interventi di spesa, per un importo che possono essere impegnati subordinatamente alla riscossione dei canoni di concessione della società Cava Inerti di Ciuffini Secondino s.a.s. in combinato con le maggiori entrate derivanti da alienazione, uso della sede civica o nuove entrate, certe liquide ed esigibili, non stanziare e minori impegni di spesa sulla programmazione dell'attuale bilancio pluriennale 2026/2028.

Si conclude per ribadire che è opportuno, a fini meramente prudenziali, far sorgere le obbligazioni giuridiche per l'importo pari alla disponibilità finanziaria giacente per il c/c bancario aperto con la BCC di Roma filiale Paganica tenendo conto delle somme impegnate e non ancora liquidate oltre agli addebiti automatici per le spese di funzionamento.

Bilancio di Previsione 2026 -2027

Per il triennio 2026-2028 è stata predisposta la previsione in considerazione dell'incertezza delle risorse finanziarie dovute fino ad oggi essenzialmente riferite alla coltivazione cave e tenuto conto che i procedimenti per il mutamento di destinazione d'uso ed alienazione sono particolarmente complessi e lunghi. Non verranno effettuati impegni di spesa sul bilancio pluriennale per salvaguardare gli equilibri di bilancio.

Con Regione e Comune si spera in un intervento per salvaguardare l'ambiente fluviale sia all'interno della Riserva regionale Sorgenti del Vera che all'esterno e augurarsi che il recuperare l'antico nucleo industriale mulino-rameria diventi una realtà e presto rientri nel patrimonio pubblico in un equilibrio armonico che sposi cultura, ambiente e arte per un suo effettivo utilizzo come anche, si spera, il Consiglio Comunale approvi il prima possibile il piano di recupero dell'intera area protetta per una sua valorizzazione tante volte dichiarata ma mai compiuta.

Nel bilancio pluriennale non sono previsti significativi interventi in conto capitale.

Per ulteriori informazioni sulle entrate e spese programmate per gli esercizi 2027 e 2028 si rinvia al documento contabile.

Il Presidente
(Sergio Iovenitti)